

ANNARITA BRIGANTI



LORENZO BECCATI
PIETRA È IL MIO NOME
 EDITRICE NORD
 PP. 312 + EURO 14.90



AA.VV. - UN GIORNO A MILANO
 ANTONIO MANZINI - PISTA NERA
 BRUNO MORCHIO - LO SPAVENTAPASSERI

Pietra è il mio nome, è il nuovo thriller storico, l'undicesimo titolo, di Lorenzo Beccati, autore televisivo e scrittore di romanzi e saggi. Genovese, firma di programmi che hanno fatto costume - da *Drive-In* a *Paperissima* e *Striscia la notizia* -, Beccati è il braccio destro e sinistro di Antonio Ricci, nonché la voce del Gabibbo, il pupazzo più famoso della televisione. "Lorenzo Beccati è uno che sa cosa vuol dire scrivere", dice di lui Giorgio Faletti. In *Pietra* ritroviamo l'intreccio tipico beccatiano: suspense, mistero e Storia con un'eroina bella come una velina, che non ha paura di cercare la verità. La chiamano Tunisina, la disprezzano, la temono. Eppure è a lei che i genovesi si rivolgono quando hanno bisogno d'aiuto.

Siamo nell'Anno Domini 1601, un periodo che entusiasma l'autore, ricorrente nelle sue opere. *Pietra* è una giovane raddomante, che arriva a Genova dalla Tunisia. È capace non solo di trovare l'acqua, ma anche oggetti smarriti, persone scomparse, cadaveri e curare malattie. Indagando sull'uccisione di alcune donne, che rispuntano dal suo passato oscuro, ricostruisce la lista delle vittime e cerca di fermare il serial killer prima che le faccia fuori tutte. Sul luogo dei delitti viene trovata una grande forcina di legno, usata nella raddomanza per captare le radiazioni. *Pietra* non crede nei suoi poteri, ma li asseconda, pensa che per gli altri sia più facile prestare fede a una bacchetta magica, piuttosto che all'intelligenza e all'acume di una donna. Nel libro avrà tempo fino all'ultima pagina per scagionarsi e salvarsi la vita: l'ultimo nome della lista è il suo.

"L'universo femminile è migliore di quello maschile, ma deve osare di più. Pietra subisce le discriminazioni, ma lotta contro i pregiudizi della sua epoca. Vedo tante mogli o lavoratrici di oggi che nascondono le loro doti di fronte al marito o ai capi, temendo ritorsioni", sostiene Beccati, che con il suo stile avvincente e documentato ci ricorda l'importanza dei gialli. ◀

